ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione regionale Campania

APPENDICE AL CONTRATTO RELATIVO ALLA RICHIESTA DI OFFERTA N. ……………………..

**Oggetto: Appalto di durata biennale per l’affidamento del servizio di manutenzione impianti audio - video multimediali ed eliminacode installati negli immobili sedi dell’INPS di competenza della Direzione Regionale Campania: Napoli, Via Medina n. 61, Avellino, Caserta, Nocera e Benevento**

**CIG: 953396901D**

a) INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (Codice Fiscale n. 80078750587 - Partita IVA n. 02121151001), Direzione regionale Campania con sede in Napoli, Via Medina n. 61, nella persona della D.ssa Benedetta Dito nata a Napoli il 12 gennaio 1971, nella sua qualità di Direttore vicario della Direzione regionale Campania dell’INPS, domiciliata per la carica presso la sede della Direzione regionale dell’Istituto (indicato anche nel prosieguo come l’«Istituto» o la «Stazione Appaltante»);

e

b) Operatore Economico ………………………, con sede legale in ……………………………….C.F./P.IVA: ………………………………) nella persona del sig. ……………………………………, nato a ……………………… il ………………………………….., nella sua qualità di Legale rappresentante (indicato anche nel prosieguo come l’«Appaltatore»);di seguito collettivamente indicati come le «Parti».

Le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno redatto la presente appendice al documento di stipula del contratto relativo alla procedura negoziata RdO n. …………………………., che entrerà in vigore all’atto della sottoscrizione mediante firma digitale.

PREMESSO

- che a mezzo di determina del Direttore regionale Inps Campania n. ……………..del ………………………. 2022, l’Istituto ha approvato le risultanze dello svolgimento della procedura di affidamento e disposto l’aggiudicazione dell’appalto in favore dell’operatore economico …………………………….., che ha formulato l’offerta espressa mediante ribasso percentuale del ………………….% sull’importo complessivo posto a base di gara , pari all’importo complessivo di € ……………………………………..

- che l’Appaltatore ha dichiarato ed asseverato, in corso di procedura, il pieno possesso dei requisiti di carattere generale per l’affidamento del contratto;

- che la Stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti di carattere generale;

- che con il presente contratto le parti intendono dunque disciplinare i reciproci diritti e obblighi inerenti l’esecuzione dela fornitura oggetto dell’affidamento;

tutto ciò premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1 (Oggetto del contratto e durata)**

L’oggetto del contratto riguarda il servizio di conduzione e manutenzione biennale dei seguenti impianti, formati da componenti/sottosistemi hardware e software già presenti, configurati, in esercizio e non oggetto di fornitura:

Impianto integrato audio - video multimediale della sala conferenze "Trizzino" ubicata nella sede regionale I.N.P.S. sita in via Medina n. 61, Napoli;

Impianto Eliminacode su piattaforma mista Linux/Windows con architettura Server-Client della U.O.C. I.N.P.S. di Benevento, via Foschini n. 28;

Impianto Eliminacode su piattaforma mista Linux/Windows con architettura Server-Client della U.O.C. I.N.P.S. di Nocera, via D’Alessandro;

Impianto Eliminacode su piattaforma mista Linux/Windows con architettura Server-Client della U.O.C. I.N.P.S. di Caserta, via Arena;

Impianto Eliminacode su piattaforma mista Linux/Windows con architettura Server-Client della U.O.C. I.N.P.S. di Avellino, viale Italia n. 197/A.

Le prestazioni sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d’Appalto.

La durata è stabilita in ventiquattro mesi decorrenti dalla data del verbale generale di consegna dell’appalto. E’ ammessa la proroga tecnica ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

**Art. 2 (Condizione risolutiva)**

L’efficacia del presente Contratto è subordinata alla condizione risolutiva della mancanza del permanere del possesso dei requisiti di carattere generale in capo all’Appaltatore, quali previsti dagli artt. 80 del d.lgs. 50/2016 e dalla normativa di settore in tema di capacità generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

In caso di avveramento della condizione, ai sensi dell’art. 1360, comma 2, c.c., la stessa non ha effetto sulle prestazioni già eseguite.

**Art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari)**

L’Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’ art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, si impegna a:

1. in caso di modifiche relative alle predette informazioni, comunicare alla Stazione Appaltante entro 7 (diconsi sette) giorni dal verificarsi dei citati eventi i nuovi estremi identificativi del conto dedicato e/o le nuove generalità delle persone delegate ad operare sul conto medesimo;
2. effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al presente appalto con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato all’ appalto ed a riportare sui pagamenti stessi il C.I.G. in epigrafe indicato;
3. effettuare i pagamenti e le operazioni di cui all’ art. 3, commi 2, 3 e 4, della precitata legge n. 136/2010, con le specifiche modalità ivi previste.

L’Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti già stipulati ovvero da stipulare con i propri subappaltatori/subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle prestazioni oggetto del contratto, analoga clausola di cui al presente articolo ed a trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi del comma 9 del predetto art. 3 della legge n. 136/2010, copia dei contratti stessi. Tale comunicazione può avvenire anche per estratto o mediante l’invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte attestanti gli assolvimenti degli obblighi di cui sopra.

L’Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**Art. 4 (Domicilio e rappresentanza dell’Appaltatore)**

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 del CGA, l’Appaltatore ha dichiarato di aver eletto il proprio domicilio in ………………………………… via………………………….

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dai Direttori dell’esecuzione o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell’Appaltatore o di colui che lo rappresenta nell’esecuzione dell’appalto, ovvero devono essere effettuate presso il domicilio eletto di cui sopra.

Ai sensi dell’art. 3, commi 2 e seguenti, del CGA, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto od a saldo, esclusivamente il Sig. ……………………………………….. C.F. …………………………………………. Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti a favore dell’Appaltatore saranno effettuati mediante accredito bancario sul conto corrente dedicato acceso presso……………………………………………….. codice IBAN: ………………………………………………………..

Ai sensi dell’art. 4 del CGA, l’Appaltatore che non conduce l’appalto personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico depositato presso la Stazione Appaltante, a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali occorrenti per l’esercizio delle attività necessarie per la esecuzione delle prestazioni a norma del contratto.

L’Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dell’operato del di lui rappresentante. L’Appaltatore od il di lui rappresentante deve, per tutta la durata dell’appalto, garantire la presenza sul luogo di esecuzione della fornitura. La Stazione Appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell’Appaltatore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione delle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall’Appaltatore alla Stazione Appaltante la quale, in caso contrario, viene sollevata da qualsivoglia responsabilità.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si richiama espressamente ed integralmente quanto indicato nel CSA.

**Articolo 5 (Cauzione definitiva)**

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, ovvero previsti negli atti da questo richiamati, l’Appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria numero …………………………………… emessa da ……………………………….. in data ……………………………2022, per l’importo di € ……………………………. (diconsi …………………………………../00), pari al …………..% percento dell’importo del presente contratto, a seguito dell’applicazione delle riduzioni ex art. 93 comma 7 del Codice dei contratti.

La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Trova altresì applicazione la disciplina di cui allo schema tipo 1.2 allegato al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 del MISE in tema di costituzione di cauzione definitiva.

**Articolo 6 (Obblighi assicurativi)**

Ai sensi dell’articolo 103, comma 7 del Codice dei contratti, l’appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell’esecuzione del servizio.

Nei modi e nei termini indicati dalla lettera di invito e dal CSA l’Appaltatore ha prodotto:

polizza ………………………………………… (aggiornamento della polizza assicurativa n. …………………………………………. emessa da …………………………………), per i rischi di esecuzione del contratto e di responsabilità civile verso terzi, relativi all’appalto specifico, rilasciata in data ………………………., secondo le disposizioni contenute nell’articolo 103 comma 7 del Codice e in conformità agli schemi 2.3 del D.M. 123/2004, con un massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni a persone, a cose e animali

**Articolo 7 (Obblighi previsti dal decreto 55/2013 e dall’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972)**

L’Appaltatore si impegna ad adeguarsi agli obblighi previsti dal D.MEF 3 aprile 2013, n. 55, relativo alle modalità di trasmissione delle fatture in formato elettronico.

La trasmissione delle fatture elettroniche destinate all’Istituto deve essere effettuata attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI) e indirizzate al codice univoco IPA: UF5HHG – RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE: 5180

Ai sensi dell’art. 25 del d.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 80, le fatture elettroniche relative al presente appalto dovranno riportare obbligatoriamente il seguente codice: CIG: 953396901D

Tutte le ulteriori informazioni relative alle modalità di fatturazione elettronica potranno essere reperite sul profilo del committente: http://www.inps.it seguendo il seguente percorso: > Avvisi Bandi e fatturazione (tendina in alto) > fatturazione elettronica (a sinistra in basso) > Istruzioni ed esempi per la compilazione (a sinistra in basso).

Si applica l’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, introdotto dall’art. 1, co. 629, lett. b), della legge 190/2014, con conseguente versamento dell’IVA sulle fatture a cura dell’Istituto; pertanto, le fatture elettroniche emesse dall’Appaltatore dovranno recare, nel campo Esigibilità IVA, il carattere previsto dalla procedura per indicare la scissione dei pagamenti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si richiama espressamente ed integralmente quanto indicato nel CSA.

**Articolo 8 (Norme di sicurezza generale e adempimenti preliminari in materia di sicurezza)**

La fornitura e posa in opera appaltata dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza ed igiene.

L’appaltatore dovrà predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale ed alle attrezzature utilizzate.

L’appaltatore non potrà iniziare o continuare la prestazione qualora sia in difetto nell’applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L’appaltatore sarà responsabile dell’applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, e sarà altresì responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di pulizia ed igiene in dipendenza dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

La Stazione Appaltante si intenderà sollevata da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti dell’appaltatore e i terzi per qualsiasi infortunio o danneggiamento che potrà verificarsi nell’ambito del cantiere dovuto ad insufficiente diligenza e prevenzione da parte dell’appaltatore e dei suoi dipendenti.

Ai sensi dell’articolo 90, comma 9 lett. b, decreto legislativo 81/2008, l’appaltatore, qualora non già dichiarata in sede di gara, dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest’ultima con apposita richiesta:

a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili;

b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

Gli adempimenti di cui ai commi precedenti dovranno essere assolti dall’appaltatore, comunque organizzato, nonché, tramite questi, dai subappaltatori. Detti obblighi dovranno essere assolti anche nel corso dell’appalto, ogni qualvolta nel cantiere opererà legittimamente un’impresa esecutrice od un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

**Articolo 9 (Riserve dell’Appaltatore)**

L’Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dell’esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare svolgimento del servizio, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

L’Appaltatore è tenuto a firmare il registro di contabilità, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui non firmi il registro, sarà invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 (diconsi quindici) giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, il DEC ne farà espressa menzione nel registro.

Si richiama espressamente ed integralmente quanto previsto negli artt. 190 e 191 del Regolamento.

**Art. 10 (Penali in caso di ritardo)**

Nel caso di mancato rispetto dei termini per l’esecuzione degli interventi viene applicata una penale secondo le modalità stabilite all’art. 12 del Capitolato speciale d’appalto.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell’Esecuzione, le penali sono applicate dal RUP in sede di conto finale e del certificato di regolare esecuzione.

L’ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell’importo netto contrattuale.

L’applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

**Art. 11 (Termini per l’emissione del Collaudo o del Certificato di regolare esecuzione)**

Il collaudo verrà sottoscritto nel termine di sei mesi dalla scadenza dell’appalto e avrà carattere provvisorio; esso assumerà carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell’emissione, ai sensi dell’art. 102, comma 3 del Codice.

Qualora si proceda con l’emissione del certificato di regolare esecuzione lo stesso sarà sottoscritto entro tre mesi dalla scadenza dell’appalto e avrà carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell’emissione, ai sensi dell’art. 102, comma 3 del Codice.

Durante l’esecuzione del servizio la stazione appaltante può effettuare operazioni di verifica volte ad accertare la piena rispondenza delle caratteristiche del servizio in corso di svolgimento a quanto richiesto negli elaborati tecnici, nel capitolato speciale o nel contratto.

**Art. 12 (Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini)**

Oltre alle ipotesi di risoluzione previste nell’articolo 108 del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto qualora l’esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell’appaltatore, rispetto alle previsioni del programma: in tal caso la direzione dell’esecuzione assegnerà un termine che, salvo i casi di urgenza, non sarà inferiore a 10 giorni, per eseguire le prestazioni in ritardo. Scaduto il termine assegnato la direzione dell’esecuzione verificherà, in contraddittorio con l’appaltatore, gli effetti dell’intimazione impartita e compilerà processo verbale da trasmettere al RUP. Nel caso che l’inadempimento permanga, la stazione appaltante, redatto processo verbale in contraddittorio con l’appaltatore, potrà deliberare la risoluzione del contratto, ferma restando l’applicazione delle penali.

L’appaltatore sarà tenuto a risarcire la Stazione Appaltante per i danni subiti in seguito alla risoluzione del contratto.

La mancata evasione degli ordini di esecuzione impartiti darà origine a formale richiamo; dopo due richiami per inosservanza dei termini fissati la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell’articolo 108 del Codice dei contratti.

**Art. 13 (Trattamento dati personali)**

(Trattamento dati personali e riservatezza delle informazioni)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), nonché del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara e dell’esecuzione del servizio, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l’Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS. Persona autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l’autorità diretta del titolare è il R.U.P., P.I. Massimo Buono nonché il personale che lo supporta in tale attività;

b) Responsabile della Protezione dei dati è il dott. Adriano Morrone, contattabile all’indirizzo indicato alla successiva lettera h), punto 1;

c) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, fermo il rispetto del segreto aziendale e industriale ai sensi dell’art.53, comma 5, lett. a), del d.lgs. 50/2016;

d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all’art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l’ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti;

e) i dati personali conferiti, compresi quelli previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell’attività sopra indicata;

f) il trattamento dei dati personali viene svolto da dipendenti dell’Istituto, opportunamente autorizzati e istruiti, che operano sotto la sua autorità diretta; solo eccezionalmente, i dati potranno essere conosciuti e trattati anche da altri soggetti, che forniscono specifici servizi o svolgono attività strumentali per conto dell’INPS e operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento, a tal fine designati dall’Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. I dati possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

h) l’interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:

I. ha il diritto di chiedere, nelle forme previste dall’ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l’integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l’opposizione al trattamento, per motivi connessi alla loro situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza all'INPS è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l’INPS (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, 21, C.A.P. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it.);

II. ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE) qualora ritenga che il trattamento dei dati personali sia effettuato dall’INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE;

III. qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, può revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

i) i dati conferiti saranno conservati per un periodo pari a quello indicato nel vigente Massimario di Conservazione e di Scarto adottato dall’Istituto e reperibile sul sito istituzionale.

L’Appaltatore è consapevole che l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture, potrebbe comportare la conoscenza di dati e informazioni sensibili e/o riservate di titolarità dell’Istituto o dell’utenza pubblica che fruisce dei servizi della medesima. L’Appaltatore si impegna, dunque, a mantenere il massimo riserbo e segreto sui dati e le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza per effetto o semplicemente in occasione dell’esecuzione del proprio incarico, a non divulgarli in qualsiasi modo o forma, e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per l’esecuzione del Contratto.

L’Appaltatore si obbliga a rispettare le disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (RGPD), del D.lgs. 196/2003, così come modificato ed integrato ai sensi del d.lgs. 101/2018 e dei successivi provvedimenti regolamentari ed attuativi, e ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e ad introdurre quelle altre che il Garante dovesse disporre. Altresì, si impegna a rispettare nel tempo tutta la normativa emessa dall’Istituto, anche laddove risulti maggiormente restrittiva e vincolante rispetto a quella prevista dalla normativa vigente.

L’Appaltatore sarà responsabile per l’esatta osservanza di tali obblighi di riservatezza e segreto da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

L’Appaltatore, per l’espletamento dei servizi previsti dal Contratto, è designato “Responsabile del trattamento” ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del Regolamento UE. Con la sottoscrizione dell’Atto di designazione di cui all’allegato “A” del presente Contratto, l’Appaltatore dichiara espressamente di accettare la designazione e dichiara di conoscere gli obblighi che, per effetto di tale accettazione, assume in relazione a quanto prescritto dal Regolamento UE, dal Contratto e dalle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati. L’appaltatore si impegna a sostenere direttamente ogni e qualsiasi onere e spesa conseguente, anche a titolo di corrispettivo, rimborso, contributo o imposta, all’attività prestata dall’incaricato, dovendosi intendere che tali eventuali oneri, spese, corrispettivi, contributi, imposte e quant’altro sono integralmente compresi e coperti dal corrispettivo d’appalto, e che l’appaltatore è espressamente obbligato a manlevare sotto ogni profilo l’Istituto da eventuali pretese e azioni dell’incaricato.

Fatta salva ogni responsabilità in capo al predetto, sarà facoltà dell’Appaltatore provvedere alla sua sostituzione in corso di esecuzione dell’appalto, mediante una nuova e formale designazione.

L’Appaltatore dichiara altresì che il responsabile dei dati personali per la società Tecnolift Srl è il Sig. Marciano Edoardo.

**Art. 14 (codice di comportamento)**

Ai sensi dell’art.2, comma 3, del D.P.R.16/4/2013 n.62, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento per i dipendenti pubblici, sono estesi – per quanto compatibili – ai collaboratori a qualsiasi titolo dell’impresa affidataria.

**Art. 15 (adempimenti fiscali)**

Sono a totale ed esclusivo carico dell’Appaltatore le spese per la stipulazione del presente Atto ed ogni relativo onere fiscale, ivi comprese le spese di bollo con consegna della ricevuta dell’avvenuto pagamento all’Agenzia delle Entrate, tramite modello F23 – Codice Ufficio/Ente “TJT” - codice tributo “456T” - dell’imposta di bollo calcolata in base alle leggi vigenti il cui totale è dato dal conteggio di € 16,00 ogni 4 facciate del contratto e degli allegati facenti parte integrante dello stesso.

**Art. 16 (Norme di chiusura)**

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si rimanda integralmente al «CSA».

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 07/03/2005 n. 82.

L’Appaltatore La Stazione Appaltante

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*